

# Sei luce

---

Sei luce, ridente d'ogni splendore,  
Astro nascente dall'ultima Luna,  
flebile fiamma dell'ora mia bruna,  
suoni ruggente del vivo fragore.

O Cielo, guarda pietoso al mio ardore,  
donami oblio d'ogni altra fortuna,  
possa non cantare canzone alcuna  
che non sia viva di questo sentore.

Quest'occhi persi non lasciar funesta,  
raggio che giungi da un mondo lontano,  
che ad ogni sospiro mio t'avvicini;

non lasciarmi nel prato di spini,  
dove t'invoco e cerco la tua mano,  
ad ardere il ciel d'amore qui resta.